

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 76 (2004)
Heft: 2

Artikel: Riapre Forte Mondascia : Museo di Storia militare a Biasca
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-283710>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riapre Forte Mondascia

Museo di storia militare a Biasca

Anche quest'anno il Museo di Storia militare è visitabile da aprile fino ad ottobre, il sabato pomeriggio, con una prima visita guidata alle 13.30 e una seconda alle 15.00. Per i gruppi, associazioni, ditte e le scuole di ogni genere è aperto anche in settimana e festivi, previo appuntamento. Prima della visita al Museo, in una tipica baracca militare trasformata in sala conferenze, i gruppi sono introdotti sugli avvenimenti del passato e sulla storia delle nostre fortificazioni, in particolare sulla linea di difesa della Valle Riviera. In seguito le guide accompagnano i gruppi nella visita dei settori espositivi sotto roccia e nelle baracche.

È interessante notare che il Museo collabora inoltre con il cantiere ALPTRANSIT in quanto per i gruppi è possibile completare la visita in Riviera non solo con la visione della futura galleria ma anche con un ritorno sul passato della valle di cui il Museo e il Forte sono parte integrante.

Un ruolo fondamentale della nuova Associazione FOR.TI Opere Fortificate del cantone Ticino, è l'acquisizione e la conservazione delle opere militari storiche come Forte Mondascia e altre che seguiranno e la divulgazione ai giovani e meno giovani di questo ambiente che per tanti anni ha condizionato intere generazioni.

Infatti recuperare luoghi storici, facilitarne gli accessi, condurre un'opera di educazione storico ambientale significa recuperare valori, indurre al ripensamento e alla riflessione soprattutto le nuove generazioni che il passato, a fatica lo studiano sui banchi di scuola.

Per questo il Museo raccomanda la visita alle scuole mettendo loro a disposizione le infrastrutture anche per una intera giornata con la possibilità di pranzo al sacco.

Le opere sono costruite sul territorio del Comune di Biasca ad un'altitudine di metri 305 metri sul livello del mare. Le posizioni d'artiglieria del Forte erano destinate ad appoggiare con il loro fuoco i combattimenti che si sarebbero svolti qualche chilometro più in basso sulla linea di difesa chiamata "LONA" (situata tra i comuni di Lodrino e Osogna), costituita da numerosi fortini di fanteria e di un grande ostacolo anticarro (toblerone) ancora in parte ben visibile.

Con la fine della guerra fredda le opere sono state declassate. L'Associazione dal 1999 ha recuperato le opere e le ha valorizzate trasformandole in un museo.

Il Museo rappresenta quindi uno spaccato della storia militare ticinese della seconda guerra mondiale fino ai nostri giorni.

Una ricca collezione d'armi ed equipaggiamenti militari, veicoli, mezzi pesanti, completano gli interni e esterni del Forte. Da notare che l'Associazione, con notevole impegno, ha acquisito quasi tutti i pezzi d'artiglieria mobile dell'armata svizzera utilizzati nel ventesimo secolo. Per l'aviazione e le divise si sta preparando una interessante sezione.

Una vera manna per gli intenditori.

Ampi posteggi sono a disposizione.

Il museo è quindi gestito dalla FOR.TI Associazione Opere Fortificate del Cantone Ticino, costituita appunto per tutela e conservazione del patrimonio storico militare cui gli appassionati e sostenitori possono iscriversi versando una quota di fr. 50.00 sul conto corrente postale No. 65-270228-3.

Maggiori informazioni sul sito: www.fortemondascia.ch



FRATELLI
CORTI SA
CH 6828 BALERNA
Tel. 683 37 02 / 683 27 78 - Fax 683 17 85